

La solidarietà del Fermano

La Don Celso Pallavolo in prima linea per aiutare i giovani ucraini con i corsi gratis di volley



Nelle aule 24 alunni profughi

Cresce l'accoglienza, la Don Celso Pallavolo si mobilita per fornire corsi gratuiti

FERMO Arrivano i primi dati sui numeri e l'organizzazione della macchina dell'accoglienza per i piccoli profughi. In provincia di Fermo, ad esempio, finora sono 24 gli alunni provenienti dall'Ucraina che sono stati iscritti nelle scuole della provincia. In particolare 12 a Fermo, 9 a Petritoli, 2 a Monterubbiano e uno a Porto San Giorgio. Nella speranza che possano tornare presto a casa. E nel mezzo di una crisi umanitaria senza precedenti, quando già numerose sono le

iniziative messe in atto dal Comune di Fermo e dalla Regione Marche, scende in campo anche la Don Celso Pallavolo, sensibile da sempre alle tematiche dell'accoglienza e dell'inclusione nel settore giovanile. «La società sportiva - come si legge in una nota - raccoglie l'invito della Federazione Italiana Pallavolo a facilitare lo svolgimento dell'attività del volley da parte dei bambini e dei giovani ucraini che scappano dalla guerra». Il suo presidente, Sergio Raccichini, dichiara di voler

mettere a disposizione le competenze ludiche e sportive della propria società, offrendo corsi gratuiti di pallavolo a tutti i bambini e ai ragazzi ucraini rifugiatisi nel nostro territorio, presso la palestra Coni di Fermo. Con questa iniziativa, in collaborazione con la Fipav, la società Don Celso desidera fornire un piccolo aiuto a questi bambini, affinché le loro "ferite di guerra" possano essere curate dando vita ad una normalità fatta anche dal gioco, dallo stare insieme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA